Scritto da Red.
Venerdì 27 Marzo 2015 07:14



BAIANO – Dalle prime ore di questa mattina, oltre 50 carabinieri del comando provinciale di Avellino sono impegnati in una vasta operazione antidroga nel corso della quale verrà data esecuzione a 9 misure cautelari emesse dal Gip del Tribunale di Avellino. Le ordinanze, di cui 3 di custodia cautelare in carcere, 2 di custodia cautelare in regime di arresti domiciliari e 4 dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, hanno come destinatari nove giovani irpini responsabili, a vario titolo, di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo amnesia, cocaina, hashish e marijuana.

Aggiornamento del 27 marzo 2015, ore 12.17 – *Un supermarket della droga nei pressi della villa comunale* **-** Avevano allestito un supermarket della droga a cielo aperto nei pressi della villa comunale di Baiano, dove spacciavano di tutto, dall'amnèsia alla cocaina, dall'hashish alla marijuana. Ma i carabinieri, dopo quasi due anni di indagini, sono riusciti a incastrare i componenti della banda: nove spacciatori residenti nei Comuni di Baiano, Avella, Sperone e Sirignano, tanto che il Gip di Avellino ha emesso un'ordinanza di applicazione di misure cautelari nei loro confronti.

Tre sono finiti in carcere, due agli arresti domiciliari e quattro hanno l'obbligo di presentarsi alla polizia giudiziaria. Ad eseguire l'ordinanza del giudice per le indagini preliminari sono stati i militari del nucleo investigativo del comando provinciale, coadiuvati dai colleghi delle compagnie di Baiano ed Avellino.

Era dal marzo 2013 che i carabinieri stavano lavorando per smantellare la cricca; l'iniziale attività investigativa è stata supportata da numerosi rinvenimenti di sostanze stupefacenti (che sono state sequestrate). Per scoprire dove la droga era nascosta, i militari si sono avvalsi di supporti tecnologici: intercettazioni telefoniche, localizzazione tramite gps, video-riprese con telecamere nascoste nei luoghi ove era svolta l'attività illecita. Nel corso della lunga attività investigativa due persone sono state arrestate in flagranza di reato, altre sei sono state deferite

in stato di libertà. Ben 200 i grammi d stupefacenti sequestrati oltre a una notevole quantità di semi di canapa indiana. Numerosi “clienti” dei pusher sono stati segnalati alla Prefettura di Avellino quali assuntori di sostanze stupefacenti. Lo scambio della droga era effettuata anche alla luce del giorno, mediante operazioni rapide, con le quali gl’inquisiti cercavano di simulare incontri casuali tra amici.

Gli spacciatori trasportavano la droga con le modalità più fantasiose; per esempio, un carico era nascosto all'interno delle prese d'aria dell'autovettura. Questa importante operazione dei carabinieri ha consentito di smantellare un solido circuito imprenditoriale del crimine, data la capacità dei membri della combriccola di riuscire a procurarsi e smerciare con grande facilità diverse tipologie di sostanze stupefacenti.